

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2020

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

MALENOTTI Roberto – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2020

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
11. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2020 che evidenzia un utile netto di euro 838.951 con un decremento di euro 410.996 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 1.249.947.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 557.857 al risultato lordo di euro 1.396.808.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.109.504 ai fondi di ammortamento
- euro 20.000 al fondo svalutazione crediti

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2020, la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, del monitoraggio della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenirne la corrosione, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi:

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lungh. Mt.	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza	Correttori sostituiti
31/12/2019	36.284	693.493	63.187.843	38.732	17.578	
31/12/2020	36.409	693.254	59.921.529	38.858	17.628	28
Differenza	125	-239	-3.266.314	126	50	28

Nel corso del 2020 si è proceduto alla messa a norma dell'attraversamento FFSS presso il ponte Chisone di Pinerolo, è stata realizzata la cabina di connessione dell'impianto di biometano presso il Polo Ecologico di Acea, sono state sostituite delle tratte di condotte in acciaio nel comune di Cumiana, infine, sono stati eseguiti interventi di manutenzione e di rimozione dei manufatti in amianto presso le cabine gas di Piscina, Pinerolo e San Germano.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- brevetti industriali e opere di ingegno euro 73.486

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- reti gas euro 60.274
- allacciamenti gas euro 322.290
- impianti di produzione e filtrazione gas euro 198.969
- contatori gas euro 281.379
- convertitori elettronici gas euro 45.030
- autocarri euro 4.573

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2020	Var. %	31/12/2019	Var. %	31/12/2018
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	2.761.582	45,34% ↑	1.900.084	-30,00% ↓	2.714.293
1.2) Liquidità differite	6.259.348	-6,49% ↓	6.694.067	6,45% ↑	6.288.317
1.3) Rimanenze	103.123	21,58% ↑	84.820	-8,88% ↓	93.082
Totale attivo circolante	9.124.053	5,13% ↑	8.678.971	-4,58% ↓	9.095.692
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	86.012	87,61% ↑	45.845	-29,21% ↓	64.759
2.2) Immobilizzazioni materiali	20.262.451	-0,58% ↓	20.379.777	0,21% ↑	20.337.301
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	8.236	-10,09% ↓	9.160	87,55% ↑	4.884
Totale attivo immobilizzato	20.356.699	-0,38% ↓	20.434.782	0,14% ↑	20.406.944
Totale capitale investito	29.480.752	1,26% ↑	29.113.753	-1,32% ↓	29.502.636
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	4.182.763	-11,49% ↓	4.725.594	0,22% ↑	4.715.358
2) Passività consolidate	3.763.672	1,92% ↑	3.692.793	-20,45% ↓	4.641.859
3) Patrimonio netto	21.534.317	4,05% ↑	20.695.366	2,73% ↑	20.145.419
Totale capitale acquisito	29.480.752	1,26% ↑	29.113.753	-1,32% ↓	29.502.636

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2020	Var. %	31/12/2019	Var. %	31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.694.569	-6,36% ↓	7.149.575	6,95% ↑	6.685.231
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	6.843		0	100,00% ↑	-10.110
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	984.725	-19,16% ↓	1.218.107	14,74% ↑	1.061.661
Valore della produzione	7.686.137	-8,14% ↓	8.367.682	8,15% ↑	7.736.782
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	366.423	-2,73% ↓	376.726	12,86% ↑	333.809
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.460	-254,72% ↓	7.407	172,49% ↑	-10.218
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.347.723	-11,59% ↓	1.524.350	2,36% ↑	1.489.165
Valore aggiunto	5.983.451	-7,37% ↓	6.459.199	9,03% ↑	5.924.026
- Costo per il personale	1.369.834	-10,52% ↓	1.530.825	-1,35% ↓	1.551.795
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	4.613.617	-6,39% ↓	4.928.374	12,72% ↑	4.372.231
- Ammortamenti e svalutazioni	1.129.504	2,06% ↑	1.106.739	0,47% ↑	1.101.580
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		0	-100,00% ↓	120.000
Reddito operativo (EBIT)	3.484.113	-8,83% ↓	3.821.635	21,30% ↑	3.150.651
+ Altri ricavi e proventi	240.522	-80,76% ↓	1.250.187	229,52% ↑	379.401
- Oneri diversi di gestione	2.327.667	-26,38% ↓	3.161.820	42,47% ↑	2.219.339
+ Proventi finanziari	5	-93,98% ↓	83	12,16% ↑	74
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-165	-1.962,50% ↓	-8	80,00% ↑	-40
Reddito corrente	1.396.808	-26,87% ↓	1.910.077	45,72% ↑	1.310.747
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	1.396.808	-26,87% ↓	1.910.077	45,72% ↑	1.310.747
- Imposte sul reddito	557.857	-15,49% ↓	660.130	23,38% ↑	535.024
Reddito netto	838.951	-32,88% ↓	1.249.947	61,13% ↑	775.723

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).

Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE (Return On Equity)	3,90%	6,04%	3,85%

Valore indicatore

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROI (Return On Investment)	11,82%	13,13%	10,68%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROS (Return On Sale)	20,87%	26,71%	19,61%

Valore indicatore:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;*
- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	2.526.472 €	3.016.741 €	2.532.293 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di Struttura Primario	1.185.854 €	269.744 €	-256.641 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Indice di Struttura Primario	105,83%	101,32%	98,74%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Indice di Struttura Secondario	124,32%	119,40%	121,49%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Mezzi propri / Capitale investito	73,05%	71,08%	68,28%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Rapporto di Indebitamento	26,95%	28,92%	31,72%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di Liquidità Primario	-1.421.181 €	-2.825.510 €	-2.001.065 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Indice di Liquidità Primario	66,02%	40,21%	57,56%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine di Liquidità Secondario	4.838.167 €	3.868.557 €	4.287.252 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Indice di Liquidità Secondario	215,67%	181,86%	190,92%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Capitale Circolante Netto	4.941.290 €	3.953.377 €	4.380.334 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Variazione dei Ricavi	-6,36%	6,95%	-1,10%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Costo del Lavoro su Ricavi	20,46%	21,41%	23,21%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	296.380 €	335.191 €	252.137 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stata oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, a pagina 28, si precisa quanto segue.

Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2020 relative a:

- Covid 19
- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

L'anno 2020 ha visto il perdurare della pandemia di COVID 19, in tale contesto l'azienda svolgendo un'attività di pubblica utilità, ha continuato ad erogare con continuità il servizio all'utenza, recependo tutti i DPCM emessi a livello Governativo e Regionale oltre agli accordi interconfederali, attivandosi dal punto di vista organizzativo, mantenendo costantemente alta l'attenzione e adottando una serie di misure, come sotto riportate, atte a contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro:

- Informativa periodica sull'emergenza sanitaria a tutti i dipendenti in stretta collaborazione con il Medico Competente ed Rspg;
- Invio via mail a tutti i dipendenti ed affissione nelle bacheche degli opuscoli rilasciati dal Ministero della Salute e richiamo all'importanza dell'uso delle misure preventive di protezione individuale;

- Istituzione di un'unità di crisi comprendente Direttore del Personale, Rspg, Medico Competente, RLS e RSU;
- Autodichiarazione da far compilare a tutte le persone esterne che hanno necessità di entrare nelle Sedi aziendali;
- Indicazioni a tutti i dipendenti sull'annullamento delle riunioni e sui comportamenti da tenere con i fornitori;
- Limitazione degli accessi alle aree comuni al chiuso;
- Attivazione dello smartworking per tutti i dipendenti per i quali fosse possibile tale tipologia di lavoro;
- Procedure interne ad alcuni reparti operativi, prevedendo turni differenti di entrata al fine di evitare assembramenti;
- Disposizione per tutto il personale operativo di arrivare sul luogo di lavoro già con gli indumenti lavorativi indossati;
- Disposizione di poter partire dalla propria residenza/domicilio con il mezzo aziendale, evitando di recarsi in Sede, in deroga ai regolamenti aziendali;
- Divieto di utilizzo delle docce;
- Obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) od altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- elaborazione procedura dedicata per interventi in emergenza presso utenze gas e acqua;
- monitoraggio lavoratori fragili;
- organizzazione tamponi rapidi per casi sospetti, contatti stretti, contatti dubbi, rientri di positivi;
- monitoraggio ed aggiornamento del protocollo aziendale in base all'evoluzione dei contagi e della normativa;
- installazione termo scanner presso le Sedi per il controllo della temperatura;
- procedure di sanificazione postazioni di lavoro e mezzi;
- disposizioni per l'utilizzo di impianti di raffreddamento e riscaldamento dei locali;
- gestione, in collaborazione con l'Autorità sanitaria ed il Medico Competente, dei casi positivi accertati, contatti stretti e contatti dubbi;
- installazione di barriere in plexiglass presso gli uffici in cui non è garantito il lavoro in solitaria;
- recepimento ed applicazione del regolamento regionale sulla formazione;
- disposizione sull'uso delle mascherine e DPI.

Con l'introduzione dei colori per l'individuazione delle zone di rischio regionali, il protocollo di intervento predisposto dall'unità di crisi ha messo in atto la possibilità di variare le misure di contenimento in base al relativo colore Regionale, questo ha permesso di adottare e di adattare velocemente le molteplici misure di contenimento sopra riportate.

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2020 è pari a n° 21 unità, in diminuzione rispetto al 2019. Il turnover aziendale nel 2020 è stato del 14%, in aumento rispetto al 2019. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative, la popolazione femminile copre il 20% dell'organico, all'interno del quale, l'80% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2020 sono stati effettuati 26 corsi, per un totale di 141 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 50% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato per il 25% del totale, corsi obbligatori sul tema della salute e sicurezza del lavoro.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 20 visite periodiche. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e Rspg.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sul costante aggiornamento del Registro dei Trattamenti, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy e sulla collaborazione costante con il Referente Privacy aziendali.

Nel corso del 2020 l'Azienda ha rivisto la disposizione organizzativa, adeguandola ai cambiamenti organizzativi occorsi durante l'anno.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08.

E' aggiornato il DVR con il nominativo del nuovo RSPP esterno che ha preso incarico annuale a partire dal 01/01/2020 e la dismissione della sede di Via Cravero con conseguente insediamento presso la sede di Via Saluzzo.

Sono stati effettuati l'aggiornamento della valutazione rischio campi elettromagnetici, sono stati effettuati i campionamenti per la valutazione rischio rumore complessivo, la valutazione rischio incendio ed il piano di emergenza ed evacuazione per la nuova sede di via Saluzzo e la classificazione aree con pericolo di esplosione durante lavori sulla rete gas a bassa pressione.

Si segnala inoltre che è stata effettuata la rimozione di coperture in amianto di alcune cabine di primo salto gas metano.

L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale.

Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi la relazione annuale da parte del Rspg.

Nel corso del 2020 l'azienda ha conseguito il rinnovo del certificato del sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione del Servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas.

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono rimasti sostanzialmente uguali rispetto al 2019.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. L'attuale pandemia da Covid-19 ha modificato profondamente i temi affrontati. Da marzo a luglio 2020 le discussioni sono state focalizzate sulle misure di sicurezza adottate e da adottare per fronteggiare la pandemia, sulla revisione degli istituti contrattuali come banca ore e permessi e sull'adozione massiva e diffusa dello smartworking emergenziale. Parallelamente ai temi legati al Covid-19, sono stati affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Mensa, Budget, organizzazione aziendale e Premio di risultato.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista ed il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio cambio.

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali € 214.333
- costi totali € 689.250

Alla data del 31/12/2020:

- i crediti verso la controllante ammontano a € 212.590 e sono totalmente di natura commerciale;
- i debiti verso la controllante ammontano a € 630.009 e sono totalmente di natura commerciale;

Società collegata:

- GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano (MI), Via Cechov, n° 20 capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.

Al 31 dicembre 2020, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 400.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2019: utile di € 2.033.601

Nell'esercizio non sono intervenute operazioni con la collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2020:

- i crediti verso la collegata ammontano a € 77.848, totalmente di natura commerciale;
- i debiti verso la collegata ammontano a € zero.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare della pandemia da Covid-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, ha fatto sì che venissero mantenute le azioni a livello organizzativo già intraprese nel 2020 integrandole con nuove misure, qualora si rendessero necessarie, al fine di garantire con continuità l'erogazione dei servizi. Maggiori dettagli sono riportati nel capitolo relativo alle relazioni con il personale della Relazione sulla gestione.

Si informa che l'impresa intende affrancare il disallineamento tra il valore fiscale e quello civilistico dei propri beni generatosi a seguito dell'operazione straordinaria di scorporo del ramo di azienda relativo alla distribuzione gas effettuata nell'esercizio 2012 e il conseguente saldo attivo di rivalutazione ai sensi di quanto previsto dall' art. 110 del D.L. 104/2020.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite. A causa della pandemia "Covid-19" si è manifestato un aggravio di costi per la fornitura di adeguati dispositivi di protezione, soluzioni igienizzanti e per i servizi di sanificazione dei locali aziendali e degli automezzi.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di una sede secondaria in Pinerolo (TO) - Via Saluzzo 90.

10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

Nel corso dell'esercizio 2019, con delibera del CdA, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza monocratico della società, in seguito abbreviato OdV, rappresentato dall'Avv. Andrea Milani.

In ossequio a quanto previsto dalla Parte Generale – Statuto dell'Organismo di Vigilanza del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla società Distribuzione Gas Naturale Srl, di seguito "DGN", l'Organismo di Vigilanza relaziona circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2020.

Quanto al MOG 231 della Società – recependo le novelle legislative intervenute nel corso dell'anno 2019 e la separazione delle cariche di OdV ed RTPC – è stato approvato in data 24.06.2020 (REV 2020/00).

Quanto alla diffusione interna ed esterna della documentazione di cui al MOG231 ed attività formative ex MOG 231, si prende atto del completamento delle attività di diffusione e dello svolgimento delle attività formative ex MOG 231, in modalità e-learning, in ottica di contenimento della diffusione del covid-19.

Stante le ulteriori novelle legislative introdotte con il D.lgs. 75 del 14.07.2020, l'OdV invita la Società ad un ulteriore aggiornamento del MOG 231 e segnala in tale sede l'esigenza di provvedervi quanto prima.

Quanto all'attività di vigilanza in corso d'anno, d'intesa tra l'OdV e la Società si sono tenute n° 4 riunioni in call conference/video call conference in modo da poter agevolare le attività aziendali di gestione dell'emergenza "coronavirus", nel rispetto delle disposizioni emanate d'urgenza per gestire la situazione straordinaria.

L'attività di vigilanza si è svolta con il generale ausilio e collaborazione delle funzioni aziendali interessate, constatandosi l'impegno nel rispetto delle indicazioni fornite dal sottoscritto OdV laddove necessarie, con le eccezioni di cui sotto.

Nel rispetto della Procedura di Gestione dei Rapporti con l'OdV (proc. 1) del MOG231, si sono tenuti due incontri con il Collegio Sindacale, al fine dello scambio di informazioni di rispettiva competenza.

Attesa l'emergenza sanitaria che ha coinvolto l'intero Paese e l'attività svolta dalla Società, nonché i conseguenti profili di rischio, particolare attenzione è stata dedicata alla verifica delle attività riguardanti:

- la gestione dell'emergenza covid-19, con particolare riferimento all'adozione, implementazione ed aggiornamento dei protocolli aziendali interni in conformità ai DPCM emanati d'urgenza nel tempo, nonché alle misure adottate in ottica anti-contagio; a tal fine si sono tenuti plurimi contatti con i soggetti aziendali deputati (come meglio dettagliato nei singoli verbali).

Si dà, inoltre, atto dell'avvenuto scambio di informazioni con riferimento alla prosecuzione dell'attività aziendale in fase di lock-down (in applicazione di quanto emergenzialmente previsto a livello nazionale a seconda del codice ATECO di appartenenza) e dell'avvenuto confronto con gli Organi di controllo aziendali in merito alla continuità aziendale.

Sono state, inoltre, attenzionate le altre attività a rischio c.d. "indiretto", quali quelle concernenti i rapporti con la PA e i flussi finanziari (accesso a contributi pubblici, sgravi fiscali e ricorso alla cassa integrazione, riscontrandosi il mancato ricorso ai sussidi statali e/o agli ammortizzatori sociali), il ricorso allo smartworking e la gestione dei rifiuti covid-19.

Infine, si segnala l'avvenuta comunicazione di taluni casi di positività tra i dipendenti - la cui origine del contagio veniva indicata come esterna rispetto al luogo di lavoro e la cui gestione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni emergenziali.

Corre l'obbligo di segnalare come nel corso del secondo semestre siano emersi aspetti problematici nell'ambito della gestione della salute e sicurezza da parte del RSPP, a seguito (i) di alcune informazioni dallo stesso fornite nel corso dell'incontro programmato e (ii) degli

approfondimenti svolti dall'OdV in tema di tutela dei lavoratori fragili nell'ambito dell'epidemia covid-19 (argomento sul quale è stato poi anche coinvolto il medico competente).

Rimandandosi ai verbali 03 e 04/2020 per i dettagli, si rappresenta in questa sede come siano stati immediatamente coinvolti il datore di lavoro ed il responsabile risorse umane per le valutazioni del caso: le conseguenti azioni correttive sono attualmente in corso e saranno oggetto di approfondimento nell'ambito delle prossime attività dell'OdV.

- gestione dei sistemi di certificazione interni con particolare riferimento allo scambio di informazioni con il Responsabile dei sistemi certificati di API (in service per DGN) (vd. verb. 03/2020 e 04/2020), soffermandosi sulla riorganizzazione del sistema di gestione interno e riscontrandosi l'assenza di anomalie e/o criticità per quanto attiene il monitoraggio dei rilievi emersi all'esito degli audit interni ed esterni degli Enti certificatori.

Si segnala, inoltre, la transizione dalla norma 18001 alla norma 45001 e il mantenimento della certificazione UNI 9001.

- gestione degli affidamenti con particolare riferimento alle problematiche - evidenziate da parte del Responsabile Appalti e Approvvigionamenti di API (in service anche per DGN) legate alla gestione operativa degli affidamenti, con conseguente invito dell'OdV a valutare l'opportunità di porre in essere adeguate misure organizzative correttive alla luce della potenziale non piena efficienza strutturale del sistema aziendale di API (cui DGN è legata in forza di contratto di service avente ad oggetto – tra il resto – l'erogazione di servizi di gestione degli affidamenti).

In questa sede si segnala che l'OdV riteneva opportuno procedere al conferimento di specifico incarico ad un consulente esterno all'OdV in materia amministrativa, al fine di un approfondimento specifico della questione, trattandosi di materia esulante le singole competenze professionali dei membri dell'OdV.

Le attività del consulente esterno dell'OdV sono in fase di completamento ed i relativi esiti saranno trattati e sviluppati nel corso del 2021.

- gestione delle attività informatiche con particolare riferimento all'incontro tenutosi con il DPO, dott. Bianciotto, riscontrandosi l'assenza (i) di anomalie e/o criticità nella gestione delle attività informatiche e (ii) di violazioni della procedura 9 del MOG 231.
- gestione delle attività in materia ambientale (seppur marginali rispetto all'attività della Società) con particolare riferimento al conferimento di specifico incarico ad un consulente esterno all'OdV in materia ambientale (trattandosi di materia esulante le singole competenze professionali dei membri dell'OdV), stante la necessaria ricognizione del sistema di gestione ambientale di API (cui DGN è legata in forza di contratto di service avente ad oggetto – tra il resto – i servizi di gestione delle attività ad impatto ambientale). Le attività del consulente esterno dell'OdV hanno evidenziato, tra l'altro, che la società si caratterizza per problematiche ambientali ridotte e che la procedura 2.11 del MOG 231 è correttamente implementata in quanto la società ha strutturato una serie di azioni e misure per il rispetto delle norme di legge, minimizzando ogni forma di inquinamento.

Con riferimento alle altre attività rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 (gestione dei flussi finanziari, dei rapporti consulenziali, gestione della proprietà intellettuale, selezione e gestione delle risorse umane, etc...), si sono svolte le attività di cui alle rispettive procedure, in relazione alle quali non sono state rilevate criticità e/o episodi degni di segnalazione.

Dalle attività svolte non è emersa la commissione di reati rilevanti ai sensi del dlgs. 231/01.

11. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

DGN ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 29/03/2021, ai sensi degli articoli 2364, comma II e 2478-bis del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Tale rinvio trova ragione nel protrarsi della situazione emergenziale creatasi a seguito della pandemia dovuta al COVID-19 secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della legge 26 febbraio 2021 n. 21.

Pinerolo, 27/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Cilluffo Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	09479040017
Numero Rea	TO 1055308
P.I.	09479040017
Capitale Sociale Euro	16.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	86.012	45.845
Totale immobilizzazioni immateriali	86.012	45.845
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	57.481	57.481
2) impianti e macchinario	17.547.733	17.778.250
3) attrezzature industriali e commerciali	2.326.385	2.268.156
4) altri beni	132.937	153.585
5) immobilizzazioni in corso e acconti	197.915	122.305
Totale immobilizzazioni materiali	20.262.451	20.379.777
Totale immobilizzazioni (B)	20.348.463	20.425.622
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	96.280	84.820
3) lavori in corso su ordinazione	6.843	-
Totale rimanenze	103.123	84.820
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.440.445	4.607.542
Totale crediti verso clienti	4.440.445	4.607.542
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.848	77.848
Totale crediti verso imprese collegate	77.848	77.848
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.590	124.158
Totale crediti verso controllanti	212.590	124.158
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.501	250.723
Totale crediti tributari	14.501	250.723
5-ter) imposte anticipate	33.714	39.044
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.465.035	1.584.452
Totale crediti verso altri	1.465.035	1.584.452
Totale crediti	6.244.133	6.683.767
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.760.505	1.898.845
3) danaro e valori in cassa	1.077	1.239
Totale disponibilità liquide	2.761.582	1.900.084
Totale attivo circolante (C)	9.108.838	8.668.671
D) Ratei e risconti	23.451	19.460
Totale attivo	29.480.752	29.113.753
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.800.000	16.800.000

II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	430.350	430.350
IV - Riserva legale	268.256	205.758
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.196.760	2.009.311
Totale altre riserve	3.196.760	2.009.311
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	838.951	1.249.947
Totale patrimonio netto	21.534.317	20.695.366
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	454	422
Totale fondi per rischi ed oneri	454	422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.689	370.001
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	738	-
Totale acconti	738	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	365.403	374.268
Totale debiti verso fornitori	365.403	374.268
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.009	934.925
Totale debiti verso controllanti	630.009	934.925
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.742	35.562
Totale debiti tributari	207.742	35.562
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.567	66.938
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.567	66.938
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.799.564	3.206.460
Totale altri debiti	2.799.564	3.206.460
Totale debiti	4.062.023	4.618.153
E) Ratei e risconti	3.601.269	3.429.811
Totale passivo	29.480.752	29.113.753

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.694.569	7.149.575
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	6.843	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	984.725	1.218.107
5) altri ricavi e proventi		
altri	240.522	1.250.187
Totale altri ricavi e proventi	240.522	1.250.187
Totale valore della produzione	7.926.659	9.617.869
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	366.423	376.726
7) per servizi	1.286.801	1.499.716
8) per godimento di beni di terzi	60.922	24.634
9) per il personale		
a) salari e stipendi	915.699	1.028.717
b) oneri sociali	311.614	336.710
c) trattamento di fine rapporto	65.058	72.876
e) altri costi	77.463	92.522
Totale costi per il personale	1.369.834	1.530.825
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.319	29.814
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.076.185	1.054.925
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	22.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.129.504	1.106.739
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.460)	7.407
14) oneri diversi di gestione	2.327.667	3.161.820
Totale costi della produzione	6.529.691	7.707.867
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.396.968	1.910.002
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	83
Totale proventi diversi dai precedenti	5	83
Totale altri proventi finanziari	5	83
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	165	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	165	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(160)	75
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.396.808	1.910.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	517.378	399.436
imposte relative a esercizi precedenti	35.117	(35.192)
imposte differite e anticipate	5.362	295.886
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	557.857	660.130
21) Utile (perdita) dell'esercizio	838.951	1.249.947

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	838.951	1.249.947
Imposte sul reddito	557.857	660.130
Interessi passivi/(attivi)	160	(75)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	30.485	179.706
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.427.453	2.089.708
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.136	11.837
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.109.504	1.084.739
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.924	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.128.564	1.096.576
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.556.017	3.186.284
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(18.303)	8.262
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	198.003	(457.485)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(626.634)	(2.014)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.991)	(6.435)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	171.458	30.611
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(12.916)	(12.261)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(292.383)	(439.322)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.263.634	2.746.962
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(81)	61
(Imposte sul reddito pagate)	(139.548)	(648.980)
(Utilizzo dei fondi)	(98.448)	(991.349)
Totale altre rettifiche	(238.077)	(1.640.268)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.025.557	1.106.694
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.090.573)	(1.201.303)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.486)	(19.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.164.059)	(1.220.903)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(700.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(700.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	861.498	(814.209)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.898.845	2.713.248
Danaro e valori in cassa	1.239	1.045
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.900.084	2.714.293
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.760.505	1.898.845

Danaro e valori in cassa	1.077	1.239
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.761.582	1.900.084

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 838.951.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2019 al 31/12/2019. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.

Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio, nonostante la diffusione della pandemia "Covid-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica e le attività economiche, sia un elemento suscettibile di influire in maniera negativa sulla crescita e sullo sviluppo economico e finanziario globale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera.

Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI:

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2020, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2019: utile di euro 2.033.601.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Voci di bilancio	Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali					
	Saldo al 31/12/19	Costo storico				
		Importo al 31/12/19 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/20 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	45.845	533.682	0	73.486	0	607.168
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	0	223.897
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	0	2.393	0	0	2.393	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>0</i>	<i>2.393</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.393</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	45.845	760.890	0	73.486	2.393	831.983

Movimentazione dei relativi Fondi Ammortamento:

Voci di bilancio	Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali					
	Importo al 31/12/19 F.do Ammort.	F.do ammortamento				
		Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/20	
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	487.837	33.319	0	0	521.156	86.012
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	0	223.897	0
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Altre immob. Immateriali	2.393	0	0	2.393	0	0
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>2.393</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.393</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Immateriali	715.045	33.319	0	2.393	745.971	86.012

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/19	Importo al 31/12/19 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/20 Costo
Terreni e fabbricati industriali	57.481	57.481	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	17.778.250	39.751.246	58.514	523.018	0	40.332.778
Attrezzature industr. e comm.	2.268.156	6.528.755	0	329.834	350.826	6.507.763
Altri beni	153.585	457.018	0	5.078	66.827	395.269
Investimenti in corso	122.305	122.305	(58.514)	142.048	7.924	197.915
Immobilizzazioni Materiali	20.379.777	46.916.805	0	999.978	425.577	47.491.206

Movimentazione dei Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/19	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/20	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	21.972.996	812.049	0	0	22.785.045	17.547.733
Attrezzature industr. e comm.	4.260.599	238.410	0	317.631	4.181.378	2.326.385
Altri beni	303.433	25.726	0	66.827	262.332	132.937
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	197.915
Immobilizzazioni Materiali	26.537.028	1.076.185	0	384.458	27.228.755	20.262.451

Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% nel caso si trattino di misuratori maggiori di G6, oppure al 6,67% nel caso di misuratori minori o uguali a G6, la stessa aliquota è anche utilizzata per i correttori elettronici per contatori.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate:

Il valore della partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl in liquidazione al 31.12.2020 è pari a zero, essa era iscritta al valore nominale di euro 440.000, ed è stata successivamente svalutata per euro 153.125 nel 2016 e per euro 286.875 nel corso del 2017, azzerando quindi il suo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera del minor valore di patrimonio netto conseguente alla messa in liquidazione della società.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino gas	72.181	(8.014)	64.167
Rimanenze contatori gas	12.639	19.474	32.113
Rimanenze materie prime	84.820	11.460	96.280

Le rimanenze finali per lavori in corso si riferiscono ad un intervento di by-pass di una condotta gas presso il Comune di Inverso Pinasca ed allo spostamento di due condotte gas presso i Comuni di Bricherasio e di Frossasco.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso gas	0	6.843	6.843
Rimanenze materie prime	0	6.843	6.843

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.607.542	(167.097)	4.440.445	4.440.445
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	77.848	0	77.848	77.848
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	124.158	88.432	212.590	212.590
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	250.723	(236.222)	14.501	14.501
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	39.044	(5.330)	33.714	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.584.452	(119.417)	1.465.035	1.465.035
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.683.767	(439.634)	6.244.133	6.210.419

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti nazionali	3.241.934	(18.936)	3.222.998
Fatture da emettere	1.496.547	(128.140)	1.368.407
Note di credito da emettere	0	(21)	(21)
Crediti v/clienti	4.738.481	(147.097)	4.591.384
Fondo svalutazione crediti	(130.939)	(20.000)	(150.939)
Crediti v/clienti	4.607.542	(167.097)	4.440.445

Crediti verso imprese collegate:

I crediti verso la collegata Gaspiu' Distribuzione S.r.l. si riferiscono a fornitura ed installazione di misuratori e correttori volumetrici ed al servizio di telelettura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società collegate	77.848	0	77.848
Crediti v/società collegate	77.848	0	77.848

Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllanti	985	(985)	0
Fatture da emettere	123.173	89.417	212.590
Crediti v/società controllanti	124.158	88.432	212.590

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti erario c/Ires	169.674	(169.674)	0
Crediti erario c/Ires anno precedente	30.028	(30.028)	0
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	61	(60)	1
Crediti v/erario c/Irap	29.947	(29.947)	0
Crediti v/erario c/Irap anno precedente	5.164	(5.164)	0
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	22.968	0	22.968
Crediti erario c/iva	15.733	(1.254)	14.479
Crediti imposta sostitutiva TFR	116	(95)	21
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	250.723	(236.222)	14.501

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	41.490	1.101	42.591
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti diversi	453	1.736	2.189
Crediti per INAIL	0	309	309
Crediti vs. CSEA c/AEEG	213.824	(84.397)	129.427
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	1.153.745	(30.158)	1.123.587
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	14.430	(3.008)	11.422
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Crediti vs. controllante per rimborso assicurazione	5.000	(5.000)	0
Crediti verso altri	1.584.452	(119.417)	1.465.035

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	1.898.845	861.660	2.760.505
Cassa	1.239	(162)	1.077
Disponibilità Liquide	1.900.084	861.498	2.761.582

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	821	821
Risconti attivi	6.141	3.894	10.035
Risconti attivi pluriennali	13.319	(724)	12.595
Totale ratei e risconti attivi	19.460	3.991	23.451

I "Ratei attivi" sono composti da euro 788 per il ricalcolo delle bollette gas dovuto alla modifica della tariffa applicata e da euro 33 per lo storno della quota di noleggio corrispondente alla tassa di possesso autocarri.

Nella voce "Risconti attivi" sono stati rilevati euro 2.928 relativi a spese per la presenza pubblicitaria on line nell'anno 2021, euro 2.760 per anticipazioni sull'attività di revisione legale del bilancio 2020 ed euro 4.347 relativi a costi per bolli auto, spese assicurative, abbonamenti a norme UNI e canoni anticipati su contratti telefonici manifestatisi nel corso dell'esercizio 2020, ma di competenza di quello successivo.

L'importo di euro 12.595 si riferisce alla rilevazione dei risconti attivi pluriennali (di cui euro 8.236 aventi scadenza oltre 12 mesi) e deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servizi passive).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2018	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 166.971	€ 1.972.375	€ 775.723	€ 20.145.419
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(€ 700.000)	(€ 700.000)
- Altre destinazioni					(€ 75.723)	(€ 75.723)
<i>Riserva legale</i>			€ 38.787			€ 38.787
<i>Altre riserve</i>				€ 36.936		€ 36.936
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 1.249.947	€ 1.249.947
Saldo al 31/12/2019	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 205.758	€ 2.009.311	€ 1.249.947	€ 20.695.366
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 1.249.947)	(€ 1.249.947)
<i>Riserva legale</i>			€ 62.498			€ 62.498
<i>Altre riserve</i>				€ 1.187.449		€ 1.187.449
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					€ 838.951	€ 838.951
Saldo al 31/12/2020	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 268.256	€ 3.196.760	€ 838.951	€ 21.534.317

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B	430.350				
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	268.256	B	268.256				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve							
Altre riserve	3.196.760	A,B,C	3.196.760	3.196.760			
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	838.951		838.951	797.003			
Totale	21.534.317		4.734.317	3.993.763			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do imposte differite	422	201	169	454
F.do imposte differite	422	201	169	454

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo, maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Decremento fondo per anticipazioni / liquidazioni	Accantonamento 2020	Adeguamento	Valore di fine esercizio
F.do TFR G.A.	345.098	98.448	10.824	2	257.476
F.do TFR DIR.	24.903	0	310	0	25.213
TOTALE	370.001	98.448	11.134	2	282.689

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2020 è costituito da:

- 4.122 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -701 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 7.714 euro: maturazione TFR 2020

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 1.159)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 24.833)
- fondi pensionistici integrativi: euro 26.570 (Pegaso: 19.105 – Previdai: 7.465)

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 594 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 65).

Debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	0	738	738	738
Debiti verso fornitori	374.268	(8.865)	365.403	365.403
Debiti verso controllanti	934.925	(304.916)	630.009	630.009
Debiti tributari	35.562	172.180	207.742	207.742
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.938	(8.371)	58.567	58.567
Altri debiti	3.206.460	(406.896)	2.799.564	2.799.564
Totale debiti	4.618.153	(556.130)	4.062.023	4.062.023

Acconti

Gli acconti di Euro 738 sono relativi ad un versamento in eccesso da parte del cliente Iberdrola.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori nazionali	243.265	(30.911)	212.354
Fatture da ricevere	131.003	22.208	153.211
Note di credito da ricevere	0	(162)	(162)
Debiti v/fornitori	374.268	(8.865)	365.403

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/società controllanti	228.386	(194.226)	34.160
Fatture da ricevere	706.539	(110.690)	595.849
Debiti v/società controllanti	934.925	(304.916)	630.009

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	0	154.735	154.735
Debiti v/erario c/Irap	0	23.338	23.338
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	32.948	(4.964)	27.984
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	1.416	269	1.685
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	843	(843)	0
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	355	(355)	0
Debiti tributari	35.562	172.180	207.742

I debiti tributari Ires ed Irap sono esposti al netto dei relativi acconti.

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza" è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	20.445	(2.662)	17.783
Debiti v/INPDAP	30.852	(3.170)	27.682
F.do pens.PEGASO	7.150	431	7.581
F.do pens.PREVINDAI	7.960	(2.439)	5.521
Debiti c/INAIL	531	(531)	0
Debiti v/istituti previdenziali	66.938	(8.371)	58.567

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi ferie-FS-BO	44.085	(2.025)	42.060
Quota retrib. variabile dicembre	9.251	(2.902)	6.349
Premio di risultato	50.553	(6.635)	43.918
Premio MBO	63.584	(11.979)	51.605
Deb. Per trattenute sindacali	400	45	445
Dipendenti c/polizze assicurative	336	183	519
Debiti vs. tempo libero aziendale	149	(7)	142
Debiti vs. dipendenti per welfare	885	115	1.000
Debiti vs API da errati pagamenti	0	87	87
Debiti diversi	8.270	(4.984)	3.286
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	600.000	(20.003)	579.997
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	16.586	(67)	16.519
Debiti vs. CSEA c/AEEG	2.374.247	(363.924)	2.010.323
Debiti per cauzioni ricevute	38.114	2.873	40.987
Debiti vs. CCSE riversam. CMOR	0	2.327	2.327
Altri debiti	3.206.460	(406.896)	2.799.564

La voce debiti diversi comprende competenze di liquidazione su c/c bancario con addebito in data successiva per euro 35 e commissioni bancarie a forfait di euro 200, oneri per rinnovo servitù per euro 2.761 ed importi dovuti alla rivalutazione del fondo gas pari ad euro 290.

I debiti vs. C.S.E.A. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE, RS, UG1, UG2, UG3, GS versate nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	427	2.596	3.023
Risconti passivi pluriennali	3.429.384	168.862	3.598.246
Totale ratei e risconti passivi	3.429.811	171.458	3.601.269

Ratei passivi

I ratei passivi sono composti da euro 2.300 per il saldo dell'attività di controllo contabile da parte della società di revisione, euro 626 per spese telefoniche e rinnovo abbonamenti e da euro 97 per ratei rilevati su bolli per possesso autocarri.

Risconti passivi

I risconti passivi per euro 3.598.246 (di cui euro 3.480.529 aventi scadenza oltre 12 mesi) si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale Spa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 6.694.569 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2020, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

Rispetto al precedente esercizio i ricavi delle vendite hanno subito un decremento pari ad euro 2.628.

La riduzione dei ricavi delle prestazioni rispetto all'esercizio precedente pari a euro 452.378 è dovuta rispettivamente a:

- minori ricavi per prestazioni diverse dal vettoriamento che hanno subito un calo ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 147.083
- alla riduzione del vincolo dei ricavi di euro 59.960 ed alla riduzione del fatturato dovuto alle componenti aggiuntive sulla tariffa di distribuzione per euro 245.335; quest'ultima voce dovendo essere riversata alla CSEA comporta una diminuzione di pari importo nella voce oneri diversi di gestione.

Nell'esercizio sono stati registrati incrementi relativi alle immobilizzazioni per lavori interni per euro 984.725, relativi alla realizzazione della cabina di connessione del biometano e ad interventi su cabine già esistenti, alla sostituzione di colonne fugganti e di tratti di rete ed all'estensione della stessa, alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di nuovi contatori.

Gli altri ricavi e proventi diversi di euro 267.512 sono costituiti da rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. per il recupero di efficienza energetica e sicurezza, rimborsi per il personale distaccato, rimborsi assicurativi e dal rilascio della quota annua dei contributi richiesti sugli allacciamenti ed opere di urbanizzazione.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 366.423, costi per servizi per euro 1.286.802, relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.369.832.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE, RS, UG1, UG2, UG3, GS e il contributo di funzionamento A.E.E.G.S.I. versate alla C.S.E.A. per euro 1.603.810, i canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas per euro 600.000, corrispettivi per utilizzazione reti e impianti per euro 16.519, imposte e tasse per euro 50.683, contributi ad associazioni di categoria per euro 12.631, minusvalenze per alienazioni cespiti per euro 33.195 e voci residuali per euro 10.829.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

Ricavi:

	Esercizio 2019	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2020
Ricavi delle vendite	3.762	(2.732)	1.030
Ricavi delle prestazioni	65.882	122.611	188.493
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	57.291	(32.481)	24.810
Totale Ricavi	126.935	87.398	214.333

Costi:

	Esercizio 2019	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2020
Materie prime e di consumo	42.068	(11.342)	30.726
Cancelleria e modulistica	5.050	(2.900)	2.150
Beni strumentali inf. E.516,46	5.856	(1.838)	4.018
Servizi. vari industriali/manutenzioni /spese di trasporto	157.421	(43.480)	113.941
Servizi generali amministrativi	280.398	(25.575)	254.823
Servizi hardware/software	89.232	(37.806)	51.426
Rimborso spese varie, energia, tel.cellulare, locazioni	3.191	(3.191)	0
Consulenze	14.227	10.256	24.483
Spese per il personale/vitto e alloggio	128.273	13.247	141.520
Locazioni passive	0	33.996	33.996
Servizi relativi agli autocarri, assicurazione e tassa di possesso	31.992	(123)	31.869
Imposte e tasse inded./Spese varie inded./Libri e quotidiani	355	(57)	298
Totale Costi	758.063	(68.813)	689.250

Al 31/12/2020 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 630.009 di cui fatture da ricevere per euro 595.849.

I crediti commerciali sono composti da fatture da emettere pari ad euro 212.590.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi o ricavi tra la società e la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2020 i crediti verso la collegata ammontano ad euro 77.848.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono così composti:

	Esercizio 2019	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2020
Interessi attivi c/c bancari	83	(78)	5
Interessi finanziari	83	(78)	5

Gli Oneri finanziari sono così ripartiti:

	Esercizio 2019	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2020
Interessi passivi diversi	8	157	165
Oneri finanziari	8	157	165

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 55.681, corrispondente all'IRAP lorda di euro 82.671 decurtata del I° acconto IRAP 2020 non versato a seguito delle disposizioni emanate in materia di emergenza sanitaria in base all'art. 24 del DL 34/2020, ed IRES per euro 461.697, imposte relative ad esercizi precedenti dovute alla maggiore deduzione dell'importo relativo ai premi ripresi a tassazione nel precedente esercizio pari ad euro 35.117 ed imposte anticipate e differite per euro 5.362.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2020 sono state iscritte imposte anticipate derivanti da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

Sono state rilasciate imposte anticipate relative ad imposte e tasse pagate nell'esercizio ed imposte anticipate dovute alla deducibilità fiscale frazionata, in misura non superiore a diciotto esercizi, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale.

L'importo della fiscalità differita inserito a conto economico è relativo al pagamento anticipato dell'imposta di bollo sugli automezzi ed al rilascio delle imposte differite rilevate nel precedente esercizio su importi aventi la medesima natura.

La movimentazione e gli effetti sono illustrati nei seguenti prospetti:

	Esercizio 2020			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Imposte differite				
Bollo automezzi pagato nel 2020 comp. eserc. succ.	838,00	201,12		201,12
Totale incrementi		201,12		201,12
Rilascio imposte differite				
Bollo automezzi comp. 2020 pagato esercizio prec.	704,00	(168,96)		(168,96)
Totale rilasci		(168,96)		(168,96)
Totale Imposte differite				32,16

	Esercizio 2020			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Imposte anticipate				
Bollo autovetture comp. 2020 pagato nel 2021	33,00	(7,92)		(7,92)
Bollo automezzi comp. 2020 pagato nel 2021	419,00	(100,56)		(100,56)
Imposta di bollo comp. 2020 pagata nel 2021	50,00	(12,00)		(12,00)
Totale incrementi		(120,48)	0	(120,48)
Rilascio imposte anticipate				
Imposta di bollo comp. 2019 pagata nel 2020	52,00	12,48		12,48
Bollo automezzi comp. 2019 pagato nel 2020	5,00	1,20		1,20
TOSAP comp. 2019 pagata nel 2020	8.037,00	1.928,88		1.928,88
Avviamento	12.439,00	2.985,36	522,44	3.507,80
Totale rilasci		4.927,92	522,44	5.450,36
Totale Imposte anticipate				5.329,88

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è qui di seguito elencato:

- Dirigenti n. 1
- Impiegati n. 9
- Operai n. 11

Per un totale di n. 21 unità

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 14.560 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 560.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2020 è pari a euro 7.900.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2020 è pari a euro 7.982, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 307.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell' Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	962.497	47.787	1.010.284

Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 314.962 e quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 695.321; nel corso dell'esercizio è stata svincolata la fidejussione di euro di euro 142.400 rilasciata dalla società alla controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. in quanto i lavori per la realizzazione della connessione dell'impianto di produzione di biometano alla rete di distribuzione si sono conclusi nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni a terzi	28.000	0	28.000

Restano attive la fidejussione di euro 3.000 rilasciata alla Città Metropolitana di Torino per lavori inerenti l'attraversamento di un tratto della strada provinciale nel Comune di San Secondo e la fidejussione di euro 10.000 rilasciata al Comune di Cumiana per l'esecuzione di lavori a seguito di manomissione del suolo pubblico, anche le polizze emesse in esercizi precedenti a favore della Provincia di Torino per complessivi euro 15.000 non hanno subito variazioni.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2020 tra la società e la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l. sono stati dettagliati nella sezione relativa ai crediti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare della pandemia da Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 ha fatto sì che venissero mantenute le azioni a livello organizzativo già intraprese nel 2020, integrandole con nuove misure, qualora si rendessero necessarie, al fine di garantire con continuità l'erogazione dei servizi. Maggiori dettagli sono riportati nel capitolo relativo alle relazioni con il personale della Relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio 2020 la società non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	89.390.861	89.943.946
C) Attivo circolante	37.585.024	43.291.824
D) Ratei e risconti attivi	214.633	240.726
(A+B+C+D) Totale attivo	127.190.518	133.476.496
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	27.312.658	26.579.019
Utile (perdita) dell'esercizio	2.311.295	2.585.240
Totale patrimonio netto	63.539.652	63.079.958
B) Fondi per rischi e oneri	17.488.136	19.030.648
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.916.009	3.149.570
D) Debiti	21.687.833	25.692.047
E) Ratei e risconti passivi	21.558.888	22.524.273
(A+B+C+D+E) Totale passivo	127.190.518	133.476.496

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	59.480.975	57.294.892
B) Costi della produzione	57.733.860	54.026.144
C) Proventi ed oneri finanziari	945.109	257.087
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(8.636)
(A-B+C+D) Risultato ante imposte	2.692.224	3.517.199
Imposte sul reddito dell'esercizio	(380.929)	(931.959)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.311.295	2.585.240

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento a quanto previsto dall'art. 1, c. 125 della L. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), che ha introdotto l'obbligo, sia in capo al beneficiario sia in capo all'erogante, di pubblicazione delle erogazioni pubbliche, si da atto che nel corso del 2020 non sono

stati ricevuti contributi, sovvenzioni o vantaggi economici erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni.

I compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Riallineamento tra valore fiscale e civilistico dei beni dell'impresa

Si informa che l'impresa intende affrancare il disallineamento tra il valore fiscale e quello civilistico dei propri beni generatosi a seguito dell'operazione straordinaria di scorporo del ramo di azienda relativo alla distribuzione gas effettuata nell'esercizio 2012 e il conseguente saldo attivo di rivalutazione ai sensi di quanto previsto dall' art. 110 del D.L. 104/2020.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016 ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

La società pur rientrando nel perimetro definito dalla sopracitata direttiva, vista l'assoluta marginalità in termini di importo e tipologia di servizi prestati, in quanto:

- soggetto regolato da ARERA e di conseguenza soggetto alle prescrizioni ARERA in tema di unbundling contabile;
- predisporre e inviare annualmente i CAS (Conti Annuali Separati) secondo il TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) nel rispetto delle scadenze definite dallo stesso;
- alla luce del chiarimento ricevuto dal MEF per il tramite di UTILITALIA considera assolto l'adempimento definito dalla Direttiva MEF attraverso la documentazione e le tempistiche definite da ARERA;

non allega i prospetti richiesti ma rimangono a disposizione in azienda i CAS redatti secondo il TIUC.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2020 tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Privacy

Il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali è stato profondamente modificato dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/18. L'Azienda si è dotata di un sistema Privacy integrato e nel 2019 ha nominato quale Responsabile Protezione Dati (DPO), la società Acea Pinerolese Industriale S.p.a. con l'individuazione dello stesso DPO e del Team privacy incaricati dalla stessa, in forza del contratto di service stipulato tra le due società.

Il DPO in collaborazione con il Team Privacy ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo. In particolare l'attività si è concentrata sull'adeguamento delle misure di sicurezza informatiche, sulla prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach, sull'aggiornamento normativo e partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy, sulla collaborazione costante con i Referenti delle Aree Privacy aziendali e sull'implementazione di un software per la DPIA.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Relazione alla Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile netto di euro 838.951.

- A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 557.857 al risultato prima delle imposte pari a euro 1.396.808.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.109.504 ai fondi di ammortamento ed euro 22.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 838.951 Vi propongo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2020, che chiude con un utile netto di euro 838.951;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 41.948 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare ad altre riserve l'importo di euro 797.003.

Pinerolo, 27 maggio 2021

Per il Consiglio d'amministrazione,
il Presidente
Cilluffo Monica

In originale firmato digitalmente dal presidente del Consiglio di amministrazione Monica Cilluffo.



D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

D G N S.r.l. a socio unico
Sede in Pinerolo - Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
sul bilancio al 31 dicembre 2020

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

Il presente Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 giugno 2018, presenta la relazione redatta ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 del codice civile per riferire sulle attività di vigilanza svolte ai sensi dell'art. 2403 del codice civile e per esprimere le considerazioni in ordine al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda il controllo contabile, di cui all'art. 2409-bis del codice civile, si ricorda che lo stesso è stato esercitato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A, il cui incarico è stato conferito sempre nel corso della predetta assemblea.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2021, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 29 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 106 della legge 24/04/2020 n. 27 così come modificato dall'art. 3 della legge 26/02/2021 n. 21.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 838.951 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.480.752
Passività	Euro	7.946.435
Patrimonio netto	Euro	20.695.366
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	838.951

Il Conto Economico dell'esercizio 2020 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.926.659
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.529.691
Differenza	Euro	1.396.968
Proventi e oneri finanziari	Euro	(160)

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	--
Risultato prima delle imposte	Euro	1.396.808
Imposte sul reddito	Euro	557.857
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	838.951

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia Spa, che sono state riportate, con giudizio positivo, nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione dell'utile.

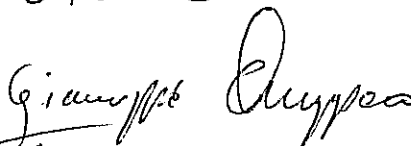
Pinerolo, 11 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente, Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo, Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo, Dott. Fabrizio Coalova

